

**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

**VERBALE N.5**

**Riunione del 27 MARZO 2024**

Il giorno 27 marzo 2024 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si è riunito in aula "A. Moro".

Alle ore 13,10 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il Direttore prof. Andrea Lovato nonché:

<b>Professori ordinari</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1. BALENA GIANPIERO	<b>X</b>		
2. CARELLA GABRIELLA			<b>X</b>
3. ANTONUCCI ANTONIA	<b>X</b>		
4. TORRE ALESSANDRO	<b>X</b>		
5. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	<b>X</b>		
6. DI RIENZO MASSIMO	<b>X</b>		
7. RODIO RAFFAELE GUIDO	<b>X</b>		
8. BARBIERI MARCO	<b>X</b>		
9. PENNASILICO MAURO	<b>X</b>		
10. MORMANDO VITO			<b>X</b>
11. PANNARALE LUIGI		<b>X</b>	
12. CALAMO SPECCHIA MARINA	<b>X</b>		
13. LECCESE VITO SANDRO	<b>X</b>		
14. LOBUONO MICHELE		<b>X</b>	
15. LOIODICE ISABELLA			<b>X</b>
16. INCAMPO ANTONIO	<b>X</b>		
17. MEALE AGOSTINO	<b>X</b>		
18. VOZA ROBERTO	<b>X</b>		

*Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 27.03.2024*

19. DALFINO DOMENICO	<b>X</b>		
20. CHIONNA VINCENZO VITO		<b>X</b>	
21. VENTRELLA CARMELA	<b>X</b>		
22. CASTELLANETA MARINA	<b>X</b>		
23. CANFORA IRENE	<b>X</b>		
24. MASTROBERTI FRANCESCO	<b>X</b>		
25. MANGINI MICHELE	<b>X</b>		
26. ROBLES MARIANO		<b>X</b>	
27. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA			<b>X</b>
28. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			<b>X</b>
29. ALESSANDRI' SERGIO ROSARIO COSIMO	<b>X</b>		
30. SPINELLI CARLA	<b>X</b>		
31. PUPOLIZIO IVAN	<b>X</b>		
32. VESSIA FRANCESCA		<b>X</b>	
33. PRIMERANO GIUSEPPE ANDREA	<b>X</b>		

<b>Professori associati</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1. SPALLINI SABRINA		<b>X</b>	
2. REALI GIOVANNA	<b>X</b>		
3. VOLPE FABRIZIO			<b>X</b>
4. PARACAMPO MARIA-TERESA		<b>X</b>	
5. LO GIACCO MARIA LUISA		<b>X</b>	
6. COLAMUSSI MARILENA	<b>X</b>		
7. BOTTALICO FILIPPO	<b>X</b>		
8. FABIANO LAURA	<b>X</b>		
9. DICOSOLA MARIA	<b>X</b>		
10. CARDINALE EUSTACHIO		<b>X</b>	
11. STARACE PIA	<b>X</b>		
12. CASCIONE CLAUDIA MORGANA	<b>X</b>		
13. PORCELLI FRANCESCO	<b>X</b>		
14. TAVANI ANGELA PATRIZIA			<b>X</b>
15. SELICATO GIANLUCA	<b>X</b>		
16. LAFORGIA STELLA	<b>X</b>		

*Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 27.03.2024*

17. ANDREA BONOMI		<b>X</b>	
18. PIACENTE DANIELE VITTORIO	<b>X</b>		
19. GONZALEZ ROLDAN YURI	<b>X</b>		
20. POLISENO BARBARA	<b>X</b>		
21. SINISCALCHI GUGLIELMO	<b>X</b>		
22. PESCE CELESTE	<b>X</b>		
23. MESSINETTI MARVIN	<b>X</b>		

<b>Ricercatori</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1. DELL'ANDRO ENZO MARIA		<b>X</b>	
2. VIMERCATI AURORA ADRIANA	<b>X</b>		
3. DELUCA GIOVANNI BATTISTA		<b>X</b>	
4. DE FRANCESCO ANNA	<b>X</b>		
5. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA		<b>X</b>	
6. MAGRONE EMILIA MARIA	<b>X</b>		
7. MARTUCCI LAURA SABRINA	<b>X</b>		
8. PANNACCIULLI CECILIA	<b>X</b>		
9. DE MEO ROSANNA	<b>X</b>		
10. BELVISO FRANCESCO		<b>X</b>	
11. CANTARONE PASQUA	<b>X</b>		
12. SCARDIGNO MARIA STEFANIA		<b>X</b>	
13. DE FELICE ANNUNZIATA	<b>X</b>		
14. LAMANUZZI ANNA	<b>X</b>		
15. LECCESE MASSIMO			<b>X</b>
16. PASCULLI MARIA ANTONELLA		<b>X</b>	
17. NISIO NICOLA		<b>X</b>	
18. COSTANTINO DOMENICO		<b>X</b>	
19. MASIELLO GAIA	<b>X</b>		
20. PERSIO PORZIA TERESA	<b>X</b>		
21. GENOVESE AMARILLIDE	<b>X</b>		
22. DIONIGI MICHELE		<b>X</b>	
23. TRABACE SILVANA	<b>X</b>		

*Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 27.03.2024*

24. LISI PIERANTONIO	<b>X</b>		
25. RESTA MARIA STELLA		<b>X</b>	
26. LOSURDO RAFFAELLA	<b>X</b>		
27. CELENTANO FRANCESCO EMANUELE	<b>X</b>		
28. MUCIACCIA NICOLO'	<b>X</b>		
29. CECI FEDERICO	<b>X</b>		
30. DI CAGNO AUGUSTO	<b>X</b>		
31. DELL'ATTI LUCA	<b>X</b>		
32. DAVOLA ANTONIO	<b>X</b>		
33. MINAFRA NICOLETTA	<b>X</b>		
34. DELVECCHIO FRANCESCA	<b>X</b>		
35. MARRA PIERO	<b>X</b>		
36. BONIN FILIPPO	<b>X</b>		

<b>Rappresentanti dei dottorandi</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1. GRAVINESE ANTONELLA		<b>X</b>	
2. MELCHIORRE PIERCARLO	<b>X</b>		

<b>Rappresentanti del personale amm.vo</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1. DI BARI GIORGIO	<b>X</b>		
2. MELE SERAFINA	<b>X</b>		
3. PICCINNI MARIO	<b>X</b>		
4. PICCIRILLI VITANTONIO		<b>X</b>	
5. RUTA ROBERTO		<b>X</b>	
6. TROTTA ALESSANDRA	<b>X</b>		

<b>Rappresentanti degli studenti</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>	<b>A</b>
1. BARILE GIOVANNI	<b>X</b>		
2. BASILE FEDERICA			<b>X</b>
3. CARLUCCI FEDERICA ANNA	<b>X</b>		
4. DE LEONARDIS PIERANGELO	<b>X</b>		
5. DI FIORE DAVIDE			<b>X</b>

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 27.03.2024

6. IUZZOLINI DIEGO MATTIA	X		
7. MARTUCCI LYDIA		X	
8. MARZOVILLA ANNACARLA	X		
9. OLIVA ROSANNA			X
10. PILUSCIO VALERIO	X		
11. SANSONE MARIA ROSARIA	X		
12. STEFANI' DAVIDE	X		
13. TADDEO ELENA	X		
14. TARANTINO ROSSANA	X		
15. TATOLI GIULIA NOEMI	X		
16. TEDESCO GABRIELE	X		
17. VECCHI FRANCESCA	X		
18. ZULLINO VINCENZO	X		

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale, alle ore 13,15 dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il coordinatore del Dipartimento, dott. Francesco Cupertino.

**Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti**

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione documento di programmazione triennale dei dipartimenti di didattica e di ricerca 2024-2026
- 3) Varie ed eventuali

**Sul punto 1) all'o.d.g. "Comunicazioni",** il Direttore comunica che:

- il 9 aprile 2024 alle ore 14.00 è stata convocata una riunione straordinaria del Senato Accademico avente all'ordine del giorno i tragici eventi in Medio Oriente;
- il 21 marzo u.s. è stata convocata la commissione AQ, durante la quale si è discusso degli adempimenti

## *Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 27.03.2024*

del Dipartimento in relazione al sistema di assicurazione della qualità in vista dell'imminente visita ANVUR;

- è stata avviata la campagna VQR 2024-2025, che entro il mese di febbraio 2025 dovrà condurre la comunità scientifica dell'Ateneo a consegnare prodotti di studio all'attenzione del processo di valutazione. Al fine di agevolare questo percorso, UNIBA ha aderito alla piattaforma Criterium, software informatico di supporto alla valutazione della produzione scientifica dei prodotti di ricerca.

- con nota prot. n. 77050-V/2 del 20 marzo 2024, la Direzione Risorse Umane ha stabilito la sospensione di tutte le attività nei giorni 28 e 29 maggio p.v. per l'espletamento delle prove per l'ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Veterinaria a.a. 2024/2025.

**Sul punto 2) all'o.d.g. "1)Approvazione documento di programmazione triennale dei dipartimenti di didattica e di ricerca 2024-2026"**, il Direttore informa di aver ricevuto, con nota prot. n. 59682 del 1° marzo u.s. a firma del Rettore - e nell'ottica di allineare tutti i soggetti coinvolti verso il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo - la richiesta di redigere e adottare il Documento di Programmazione triennale del Dipartimento per il triennio 2024-2026, da redigersi necessariamente secondo il modello predisposto dagli uffici centrali, comprendente quattro sezioni (suddivise a loro volta in sottosezioni). Illustra perciò brevemente il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro all'uopo costituito, approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento in data 12 marzo 2024, al fine della compilazione delle

seguenti Sezioni:

1) Sezione I Programmazione Triennale 2024-2026, con particolare riguardo ad analisi di contesto, vision, obiettivi strategici; Sezione 3) Monitoraggio indicatori. Sezione 4) Monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto sociale.

Per quanto riguarda invece la compilazione della Sezione 2) Programmazione personale docente. Programmazione fabbisogni del personale docente 2024-2026, essa è stata effettuata dal sottoscritto sulla base di una serie di considerazioni e di operazioni qui di seguito riportate.

In premessa, il Direttore espone brevemente i contenuti delle tre riunioni svoltesi in sede di Commissione Risorse di Ateneo nei giorni 29 febbraio, 12 marzo, 19 marzo u.s., circa gli orientamenti di Ateneo in ordine agli sviluppi assunzionali e alla distribuzione delle risorse fra tutti i Dipartimenti, come da delibera del Senato Accademico del 26 marzo u.s., che ha condotto all'assegnazione in favore del Dipartimento di Giurisprudenza di n. 1 posto di Ordinario (ex art. 18 co. 1 - legge 240/2010), n. 2 posti di Associati per RTI abilitati (ex art. 24 co. 6 - legge 240/2010), infine 1 posto di RTDB. Altresì il Direttore premette e precisa che il DPT viene redatto anno per anno, per cui le indicazioni in esso contenute, pur dovendo valere per il triennio di riferimento, sono soggette ad aggiornamento e modifiche in base a circostanze oggettive sopravvenute che giustificano interventi successivi. Il documento va dunque 'annualizzato' ed è da considerarsi munito di un carattere di 'fluidità' tale da impedire ogni sua lettura e/o applicazione rigida o meccanica.

Prima degli opportuni chiarimenti in ordine al lavoro da lui svolto, il Direttore chiede che venga proiettata a video, per il momento senza alcuna indicazione, la tabella che esprime, come reca il titolo della medesima, il "Fabbisogno del personale docente per il triennio 2024-26". Si proietta pertanto la tabella vuota (videata n. 1). Segue la descrizione. Essa consta di varie colonne: nella prima colonna sono riportati i settori di IUS in ordine numerico (gli ultimi due sono invece SECS-P01 e SECS-P07); in quelle successive dovrà essere inserito il numero dei professori ordinari - associati - RTD per i tre anni 2024-2025-2026. Il Direttore rileva e sottolinea l'assenza nella tabella di qualsiasi possibilità di esplicitare meglio il fabbisogno di personale docente: nelle colonne l'inserimento è tassativamente limitato all'indicazione del numero dei docenti ripartiti - lo si ripete - nelle tre fasce e nei tre anni.

A questo punto, il Direttore dichiara di aver ritenuto inutile (e comunque irrilevante) procedere alla convocazione della Commissione Risorse, poiché la funzione della odierna tabella non è quella di individuare, in concreto, i settori su cui bandire i concorsi per i posti assegnati al Dipartimento (compito questo sì, appunto, riservato per giusta prassi - ancorché a fini istruttori - alla Commissione risorse), bensì quella di formulare un'ipotesi complessiva, per il momento ancora in astratto, che tenga però conto sin d'ora delle esigenze di fabbisogno così come formalmente manifestate da tutti i settori nella precedente delibera consiliare del mese di giugno 2023. Pertanto, il Direttore ha ritenuto indispensabile, ai fini della compilazione tabellare,

partire dalla base testuale documentata dalla delibera di Consiglio approvata il 19/6/2023, contenente le richieste formulate dai singoli settori per ciascuna fascia.

Chiede pertanto che venga posto a video il relativo prospetto (videata n. 2). Dalla lettura di esso, si evince che i settori che in quella sede avevano manifestato il proprio interesse alla richiesta di ordinari erano 17, mentre erano 13 per la richiesta di associati e 20 per la richiesta di RTT/RTDB. La base di partenza era dunque rappresentata da questi numeri, tuttavia - essendosi intanto, nei mesi successivi, espletati i concorsi di 1 posto di ordinario per il settore IUS 10, 1 posto di associato per il settore IUS 19, 1 posto di RTDB per il settore IUS 18 - le richieste si erano ridotte rispettivamente a 16 per gli ordinari, 12 per gli associati e 19 per gli RTT/RTDB. Dopodiché, per non escludere dalla tabella nessuno dei settori interessati nelle varie fasce, si è proceduto a 'spalmare' tutte le richieste nei tre anni di riferimento e nella seguente cadenza: 6 + 6 + 4 (ordinari); 4 + 4 + 4 (associati); 5 + 7 + 7 (RTT/RTDB).

Al fine, poi, della individuazione in concreto dei settori da collocare nei tre anni, si è fatto ricorso alle due tabelle, distinte per PO e PA, già redatte dal Gruppo di lavoro appositamente nominato alcuni mesi fa (proff.ri Canfora, Balena e Di Rienzo), tabelle che esprimono appunto una classifica 'verticalizzata' per settori in base a un calcolo algoritmico, puntualmente riportato sempre nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 19/6/2023 e approvato all'unanimità (videata n. 3 per PO e videata n. 4 per

PA). Per gli RTT/RTDB si è invece fatto ricorso alle successive determinazioni riportate nel verbale di Consiglio del 17 luglio u.s., approvato all'unanimità, per l'individuazione dei settori collocati nell'anno 2024, mentre per quelli collocati negli anni 2025 e 2026 si è seguito l'ordine puramente numerico dei restanti settori IUS, collocandone 7 nel 2025 e 7 nel 2026. Resta inteso che all'interno di ogni anno vi è piena parità di posizione fra i settori. Altresì si ribadisce che presupposto indefettibile per una corretta lettura dei numeri inseriti per anno e per fascia è la possibilità di scorrimento dei settori nell'ordine indicato in tabella, che dunque - come si è già detto - è da considerarsi munita di clausola di fluidità.

A questo punto il Direttore chiede che venga messa a video la tabella compilata con i numeri dei docenti distinti per fasce e per anni (videata n. 5). Al termine della illustrazione, il Direttore apre la discussione.

Interviene la prof.ssa Irene Canfora, per stigmatizzare la circostanza che in questa occasione, pur trattandosi di una delibera inerente alla programmazione delle risorse, non sia stata preventivamente riunita, come usualmente accade nel nostro Dipartimento, la commissione istruttoria che permette una ampia consultazione e una meditata riflessione sulle scelte della programmazione.

Sottolinea inoltre che l'inserimento nella tabella dell'insieme di posizioni previste per il triennio, tale da prevedere una scansione, in termini temporali, delle posizioni da imputare a ciascun anno, non può considerarsi automatico rispetto ai criteri generali

stabiliti in precedenza. Infatti, questi ultimi richiedono una valutazione di situazioni, quali il massimo scoperto del settore (come accade per le posizioni di professori ordinari) e le esigenze della ricerca (tra l'altro da distinguere a seconda delle tipologie dei ricercatori, per i quali la tabella non specifica se si tratti di posizioni di RTDB ovvero di RTT). Ritiene pertanto che, così come presentata, la tabella non possa essere approvata.

Interviene il prof. Massimo Di Rienzo, il quale osserva, innanzi tutto, che il documento in approvazione non concerne (solo) il reclutamento ma la programmazione strategica triennale del Dipartimento 2024-2026 e che, per quanto riguarda il reclutamento, deve invece considerarsi restare fermo il documento approvato dal Dipartimento lo scorso giugno, in cui sono stabiliti criteri e modalità di imputazione delle posizioni di volta in volta assegnate al Dipartimento per il reclutamento. In tal senso, non mutandosi nel documento attuale i calcoli del fabbisogno, si può riconoscere che vi sia una coerenza, meglio una esatta corrispondenza, fra le indicazioni del fabbisogno attuali e quelle contenute nel documento già condiviso ed approvato dal Consiglio nel giugno 2023. Anche la odierna proposta di distribuzione per anni non preconstituisce alcun vincolo, giacché la programmazione strategica è sempre riferita al complessivo triennio ed in ogni caso è modificabile, non solo anno per anno, ma anche in ragione di esigenze o situazioni che al momento non sono tutte prevedibili, come, ad esempio, la necessità di cambiamento degli obiettivi strategici ovvero (restando al reclutamento) la tipologia di bandi per le posizioni assegnate al

Dipartimento. Su queste premesse, continua il prof. Di Rienzo, la competenza del Consiglio è piena ed esclusiva, tanto più perché la commissione risorse invocata si occupa solo di una istruttoria limitatamente al reclutamento (nello specifico, proponendo/applicando criteri e modalità per la scelta dei SSD su cui adottare i bandi alla luce delle posizioni assegnate dall'Ateneo, questioni che però oggi non sono in discussione), sul quale, come detto, il documento strategico non innova affatto. Quanto alla modificazione dei criteri ai fini della scelta dei bandi, da quanto precede, ne deriva perciò, da un lato, che non è questa la sede di discussione, dall'altro, che non si possono invocare, per altro erroneamente, criteri (come quello del massimo scoperto, ad oggi applicato sono in riferimento ai SSD per i quali era del tutto assente la componente dei "professori", di prima e seconda fascia) che finiscano per alterare surrettiziamente criteri già adottati ed anche applicati dal Dipartimento, in spregio al principio di ragionevolezza e ledendo interessi ed affidamento su quanto già stabilito da questo Consiglio.

Interviene il prof. Marco Barbieri: "voglio chiedere ad Andrea Lovato qualche chiarimento sulla proposta che ci ha formulato, che forse non ho ben compreso, anche perché mi ha ulteriormente confuso l'intervento di Massimo Di Rienzo, il quale mi sembra ci abbia suggerito di non considerare troppo importante la decisione di oggi. Il primo punto su cui ho bisogno di comprendere meglio la proposta è che mi pare sia stata elaborata sulla base delle nostre deliberazioni del luglio scorso. Ma mentre queste ultime mi pareva

delineassero un triennio a scorrimento, sul genere della programmazione triennale del personale prescritta per gli enti locali e la generalità delle Pubbliche Amministrazioni, oggi si estenderebbe la validità di quelle deliberazioni anche al 2026, trasformando, se non erro, il triennio a scorrimento in un quadriennio senza scorrimento, che mi pare più vincolante. La seconda domanda riguarda invece la sede, visto che la proposta non mi pare ne tenga conto, nella quale si terrà conto dell'arricchimento o del depauperamento che nel frattempo abbiano subito i settori scientifico-disciplinari. Eppure, questi avvenimenti, a qualunque causa siano stati o siano in futuro dovuti, mi pare dovrebbero incidere sui numeri che sono contenuti nella proposta. Faccio un esempio che riguarda il mio settore, nella speranza di essere chiaro: il settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro, ha perduto un ricercatore a tempo determinato di tipo b, cioè il collega Simone Emiliani, come qualcuno di voi ricorderà, che avendo vinto un concorso come professore associato nell'Università di Salerno, ha preferito non attendere il passaggio del triennio come RTDb e il successivo giudizio del nostro Dipartimento e ha preso servizio in quella Università. Questo evento non dovrebbe cambiare qualcosa, rispetto alle deliberazioni di luglio scorso, per il settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro, mutando i numeri che sono contenuti nella proposta? Così come, naturalmente, dovrebbe accadere per tutti i settori che risultino arricchiti o depauperati nella dotazione di personale docente da avvenimenti successivi a quelle deliberazioni: non intendo avanzare alcuna rivendicazione per il settore cui

appartengo, ma soltanto chiedere quando, in quale momento e in quale sede, si terrà conto di questo ai fini della programmazione che gli uffici dell'Ateneo ci richiedono. Spero che Andrea Lovato mi chiarisca le idee. Grazie."

Interviene la prof.ssa Antonella Antonucci: "Condivido interamente la sequenza di rilievi e di interrogativi posti da Irene Canfora e Marco Barbieri. Evito di ripetere, ma li metto come presupposto di una questione di fondo, unitamente alla strutturale inidoneità del format, con cui si è dovuto confrontare il Direttore facendo i salti mortali. La questione di fondo: è una programmazione o no quella che ci chiedono di fare? O dobbiamo fare i passacarte riempiendo in qualche modo un format, che poi qualifichiamo 'fluidido'? Ho preso atto da tempo che la maggioranza del Dipartimento è fuori dalla prospettiva di fissare l'asticella dell'abuso burocratico e non riporto la questione in discussione: si continua a deliberare 'in stato di necessità'. Per tutti questi motivi, mi asterrò in sede di votazione."

Interviene la prof.ssa Marina Calamo Specchia, la quale propone all'attenzione del Consiglio una questione di carattere metodologico. In particolare, il passaggio preventivo della programmazione all'attenzione della commissione risorse è assolutamente necessario se al documento in discussione ascriviamo natura programmatica, a meno che non vi siano delle urgenze che non sono state rappresentate e, se si tratta di una programmazione altresì triennale, la problematica del massimo scoperto nel ruolo degli ordinari di alcuni settori a suo tempo evidenziata non può non essere oggi tenuta

presente e impone l'applicazione di quei criteri evidenziati dalla collega Canfora nel suo intervento e che trovano piena adesione.

Interviene il prof. Antonio Incampo, il quale ritiene, dal canto suo, che non vi siano le condizioni né di metodo, né di merito per rivedere in maniera sostanziale i criteri inseriti come dati di partenza del sistema di calcolo che regola ormai da tantissimi anni il piano dipartimentale dell'organico. È prassi consolidata, infatti, che una proposta di revisione sostanziale di tali criteri debba prima assolvere a una specifica riunione della Commissione Risorse. Al contrario, si chiede di introdurre, nel "documento di programmazione triennale" (sub 2, odg), una modifica rilevante del rapporto tra indice di "fabbisogno didattico" e numerosità dei professori ordinari senza un'adeguata discussione, dando origine a un cambiamento immotivato delle proiezioni future sulla dotazione di organico dei vari settori scientifico-disciplinari. Si rammenta, tra l'altro, che tale documento avrebbe lo scopo, stando alle "Linee guida dei Dipartimenti" appena approvate, di assicurare, nella distribuzione triennale delle risorse in base alle indicazioni di AVA3, criteri chiari, trasparenti e coerenti, secondo un principio generale di coerenza che evidentemente non tocca solo ab intra il singolo piano triennale, ma anche il più ampio contesto storico di orientamenti e di determinazioni in cui tale piano si inserisce. Ora, è evidente - ed è in breve la questione principale di merito - come sia difficile risalire attualmente a circostanze o fatti particolarmente nuovi in grado di spiegare un cambiamento di rotta sensibile rispetto ai trienni

precedenti, i cui piani hanno determinato un incremento decisivo, e senza precedenti, del personale docente nel nostro Dipartimento. Ne sarebbe, altrimenti, mortificata l'equa distribuzione delle risorse, a detrimento delle legittime aspettative dei settori scientifico-disciplinari, aspettative che si sono consacrate negli anni attraverso deliberazioni unanimi che mai hanno visto opposizioni.

Interviene il prof. Roberto Voza, il quale fa presente che la mancata convocazione della Commissione risorse non assume alcun valore determinante, sul piano formale, ai fini dell'odierna discussione, alla luce della piena legittimazione del Consiglio. Si consideri poi che il Dipartimento dispone già di un proprio documento di programmazione, approvato lo scorso giugno, che potrà essere semplicemente 'riversato' nella programmazione strategica triennale 2024-2026. Tale considerazione ridimensiona fortemente la portata della obiezione 'metodologica' testè formulata, anche perché quella oggi avanzata dal Direttore è solo una prospettazione di partenza, che muove dalle risultanze del richiamato documento, ma che è - ovviamente - aperta ad ogni possibile integrazione da parte del Consiglio, all'esito della discussione in corso. L'unico elemento di novità è rappresentato dalla necessità di ripartire la programmazione del reclutamento in distinte annualità, mentre - in passato - essa era formulata, per così dire, "in orizzontale", ossia senza indicazioni di priorità, che venivano formulate dal Consiglio al momento della concreta assegnazione dei singoli posti da istituire. Peraltro, tale imputazione risulta - nei fatti - del tutto virtuale, posto che, alla luce dei tempi di

assegnazione e di utilizzo delle risorse, non potrà esservi alcuna coincidenza tra la ripartizione per anni solari riportata in tabelle e i suoi esiti applicativi. In ogni caso, poiché la ripartizione per anni contiene in sé una qualche indicazione di priorità, appare ragionevole prendere in considerazione, quale criterio integrativo funzionale unicamente alla ripartizione della programmazione in tre distinte annualità, quello che valorizza la massima scopertura nella fascia dei professori ordinari e, a tal fine, propone che - già nell'anno 2024 - siano inseriti (nella relativa colonna della tabella) i 2 SSD che si trovano in tale condizione.

Al termine dell'ampia discussione, il Direttore ribadisce quanto da lui già esposto in sede di illustrazione e spiegazione del lavoro svolto, in particolare rimarcando l'inutilità della convocazione della Commissione Risorse, la cui funzione non è quella di riportare in una tabella ricognitiva i risultati già raggiunti negli incontri precedenti, acclarati e approvati nelle sedute consiliari tenutesi alcuni mesi fa. Ribadisce, inoltre, la fluidità e non vincolatività del documento in discussione, oggetto di revisione e aggiornamento annuali. In ogni caso, recependo in parte taluni rilievi sollevati, propone di approvare la bozza della tabella presentata con le indicazioni numeriche ivi contenute, ma con il correttivo dello spostamento, in ragione del massimo scoperto di settore, dei due settori IUS 02 e IUS 16 dalla colonna dell'anno 2026 alla colonna dell'anno 2024. Posta ai voti, la tabella viene approvata a maggioranza, con n. 3 voti contrari (proff. Incampo, Siniscalchi e Marra) e n. 5 voti astenuti (proff. Di

Rienzo, Rodio, Castellaneta, Mastroberti e Alessandrì). A questo punto il Direttore pone in votazione l'intero Documento di Programmazione triennale del Dipartimento per il triennio 2024-2026. Il Consiglio all'unanimità approva.

**Sul punto 3) all'o.d.g. "Varie ed eventuali",** il Direttore invita il Consiglio ad esprimere un parere sulla proposta di incarichi di docenza per il I anno della Scuola di Specializzazione per le professioni Legali per l'a.a. 2023/2024, risultante dall'elenco che viene mostrato a video **(all.n.1)**.

Inoltre il Direttore comunica che l'incarico di Diritto processuale penale, II anno, è stato affidato al dott. Mascolo Domenico in seguito alla rinuncia della dott.ssa Di Vittorio Luisiana.

Al termine, il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole e approva l'affidamento degli incarichi. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Direttore informa che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in collaborazione con il Politecnico di Bari e l'Accademia di Belle Arti di Bari, ha attivato i percorsi di formazione per l'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie (c.d. PF30-PF60). Per ogni classe di concorso è istituito un percorso formativo che si costituisce di una parte interdisciplinare comune a tutti i percorsi e una parte disciplinare che caratterizza il corso. La struttura di Ateneo presso cui sono attivati tali percorsi è il Centro di servizi "DIDASCO - Centro Multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario". Il percorso formativo per la classe di A046 - Scienze giuridico-economiche (sia per il PF30 sia per il PF60)

si compone di 5 insegnamenti, per un totale di 16 CFU, i cui incarichi verranno attribuiti dal centro "DIDASCO" come di seguito indicato:

- IUS/01 (4 CFU), Maria Stefania Scardigno
- SECS-P/07 (2 CFU laboratorio), Sabrina Spallini
- IUS/08 (3 CFU), Andrea Bonomi
- SECS-P/01 (4 CFU), Annunziata De Felice
- IUS/11 (3 CFU laboratorio), Carmela Ventrella.

Il Centro di Ateneo Didasco ha individuato la Prof.ssa Carmela Ventrella quale Direttrice del Percorso formativo della classe A046 ed ha inserito nel consiglio dei docenti Maria Stefania Scardigno per la pregressa esperienza nella formazione degli insegnanti presso questo Ateneo. Gli altri docenti sono stati indicati sulla base delle disponibilità ricevute dai settori scientifici disciplinari interessati.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'individuazione della prof.ssa Ventrella quale direttrice del percorso, l'inserimento della dott.ssa Scardigno quale componente del Consiglio dei docenti del centro Didasco, nonché l'attivazione del percorso formativo.

Al termine, il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Direttore, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la concessione di contributi straordinari per pubblicazione di opere di rilevante interesse scientifico e culturale, emanato con D.R. 801 del 13 marzo 2020, chiede al Consiglio di esprimere un parere sulle seguenti istanze:

**a)** prof.ssa Carla Spinelli, professoressa ordinaria di Diritto del lavoro, di contributo straordinario per la partecipazione al convegno dal titolo "Challenges and Choices at Work in a Time of Heightened Worker Activism" che si terrà a New York dal 26 al 30 giugno 2024 **(all.n.2)** ;

**b)** prof.ssa Laura Fabiano, professoressa associata di Diritto costituzionale comparato, di contributo straordinario per la partecipazione al "Colloquio Nazionale di Storia - Sezione Storia" che si terrà a Bucarest dal 21 al 22 maggio 2024 **(all.n.3)** ;

**c)** prof.ssa Marina Calamo Specchia, professoressa ordinaria di Diritto costituzionale comparato, di contributo straordinario per la partecipazione al "Colloquio Nazionale di Storia - Sezione Storia" che si terrà a Bucarest dal 21 al 22 maggio 2024 **(all.n.4)** ;

**d)** prof. Alessandro Torre, professore ordinario di Diritto costituzionale, di contributo straordinario per la pubblicazione del volume collettivo "La Monarchia Britannica" **(all.n.5)** ;

**e)** dott. Antonio Davola, ricercatore a tempo determinato B di Diritto dell'economia, di contributo straordinario per l'organizzazione del convegno "Sostenibilità: Finanza, Mercati, Ambiente" che si svolgerà presso l'Università di Bari Aldo Moro dal 16 al 17 maggio 2024. **(all.n.6)** .

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole ai sensi dell'art.2 del Regolamento emanato con D.R. 801 del 13 marzo 2020.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio

*Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5 del 27.03.2024*

la graduatoria del Dipartimento di Giurisprudenza per l'assegnazione delle mobilità Erasmus per l'a.a. 2024/2025 **(all.n.7)**

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'elenco delle pratiche studenti istruite nella giunta di interclasse dell' 11.03.2024. Al termine, il Consiglio, all'unanimità, approva le suddette pratiche come da tabella allegata. **(all.n.8)**

Alle ore 15,45 la seduta ha termine.

Il Direttore  
Prof. Andrea Lovato

Il Coordinatore  
Dott. Francesco Cupertino